



**CITTA' di GINOSA**  
Provincia di Taranto  
**IL SINDACO**

Piazza Marconi, 1- CAP 74013  
Telefono 099.8290207 Fax 099.8290285  
[www.comune.ginosa.ta.it](http://www.comune.ginosa.ta.it)  
[sindaco@comune.ginosa.ta.it](mailto:sindaco@comune.ginosa.ta.it)

Protocollo n.27164

Ginosa, 23 ottobre 2013

*Al Sig. Ministro dell'Ambiente  
On. Andrea Orlando  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147  
e-mail: sindacato.ispettivo@minambiente.it*

**Oggetto:** *Relazione stima danni alluvione a Ginosa (TA) del 7 ed 8 ottobre 2013.*

Egregio Sig. Ministro,  
come richiesto in data odierna, si provvede ad inviare relazione di stima di danni subiti dal territorio di Ginosa colpito da una violentissima alluvione nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013.

I funzionari incaricati di ottemperare alla richiesta pervenuta dal Ministero dell'Ambiente sono:  
Ing. Giovanni Zigrino, Responsabile VII settore LL.PP. ed Ambiente, tel. 099/8290229  
dott. Michele Divitofrancesco, Capo di Gabinetto del Sindaco, cell.  
Cordiali saluti.

*F.to Il Sindaco  
Dott. Vito De Palma*



**CITTA' di GINOSA**  
PROVINCIA di TARANTO  
Ufficio Tecnico  
VI Settore LL.PP. e Ambiente

---

**OGGETTO:** - EVENTI ALLUVIONALI DEL 07 E 08 OTTOBRE 2013 IN GINOSA.  
- **RELAZIONE AL SIG. MINISTRO DELL'AMBIENTE.**

---

**PREMESSO:**

- Che nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 si è verificato sul territorio di Ginosola un violento fenomeno alluvionale che, oltre a provocare quattro vittime, ha fortemente danneggiato il territorio, le infrastrutture, le attività produttive e le abitazioni;
- che l'Amm.ne Comunale di Ginosola con D.G.C. n°254 del 10.10.2013 prendeva atto della costituzione del C.O.C. nella notte del 08.10.2013 e dichiarava lo stato di calamità naturale;
- che la Regione Puglia con D.G.R. n°1893 del 11.10.2013 ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di dichiarare lo stato d'emergenza ai sensi dell'art.5 della Legge n°225/92 relativamente all'arco ionico della Provincia di Taranto interessato dagli eventi alluvionali;

Dato atto che il giorno 23.10.2013 è pervenuta richiesta al Comune di Ginosola da parte della segreteria del Ministro dell'Ambiente volta ad ottenere elementi di competenza per rispondere presso la VIII Commissione della Camera dei Deputati all'interrogazione a risposta immediata presentata dall'On. Matarese riguardante "il grave problema del dissesto idrogeologico nel Comune di Ginosola";

Che questa Amministrazione Comunale aveva già provveduto alla stima, sia pur sommaria, dei danni causati da detto evento calamitoso;

il Sottoscritto ing. Giovanni Zigrino, Responsabile del VI Settore LL.PP. ed Ambiente del Comune di Ginosola, nonché responsabile della Funzione 1 del C.O.C., letta l'interrogazione dell'On. Matarrese, con riferimento alle richieste della segreteria del Ministro dell'Ambiente relaziona e stima quanto segue:

**a. Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche:**

Premesso che sono state fatte diverse ricognizioni e sopralluoghi sull'intero territorio comunale anche con il supporto di Tecnici della Regione Puglia (ex Genio Civile) a seguito dei quali sono stati rilevati ingenti danni alle reti Idrica, fognaria, elettrica e di Pubblica illuminazione, nonché alle reti viarie sia urbane che extraurbane, il cui importo dei danni può così riassumersi:

- **STRADE PROVINCIALI:**
  - - strada provinciale ex s.S.S. 580 DIR. Marina di Ginosola..... € 3'800'000,00;
  - - strada provinciale S.P. per Montescaglioso..... € 800'000,00;
  - - via Cavese – Strada Provinciale per Cavese ..... € 250'000,00;
  - - strada provinciale Bandiera ..... € 2.000'000,00;
  - - incrocio S.S. 175 svincolo per Ginosola..... € 150'000,00;
  - -incrocio S.P. Bandiera con S.P. 2 dir..... € 150'000,00;
  - **TOTALE STRADE PROVINCIALI ..... € 7'150'000,00**
  
- **STRADE COMUNALI:**
  - - via Montescaglioso –sistemazione ponte sul torrente Gravinella ..... € 400'000,00;
  - - ponte San Leonardo – Via Puglie ..... € 1'800'000,00;
  - - strada comunale Cignano ..... € 2'800'000,00;



**CITTA' di GINOSA**  
PROVINCIA di TARANTO  
Ufficio Tecnico  
VI Settore LL.PP. e Ambiente

---

- strada comunale Lama Callara .....	€ 3'800'000,00;
- strada comunale Casone Dogana.....	€ 3'800'000,00;
- strada comunale Cipolluzzo .....	€ 3'800'000,00;
- strada comunale Chiancone-Bove Cesine.....	€ 2'500'000,00;
- strada comunale 10 tratto finale presso S.P. Fiumicello .....	€ 150'000,00;
- strada comunale Palombaro .....	€ 2'800'000,00;
- via Matera e traverse – tratto interno abitato .....	€ 600'000,00;
- via Benevento.....	€ 50'000,00;
- strada comunale Civone.....	€ 250'000,00;
- strada comunale M. D'Attoli.....	€ 150'000,00;
- TOTALE STRADE COMUNALI .....	€ 21'100'000,00
- RETE IDRICA E FOGNARIA COMUNALE:	
- ponte San Leonardo – tratto in gravina .....	€ 2'400'000,00;
- TOTALE .....	€ 2'400'000,00
- VIABILITÀ URBANA E RETE ELETTRICA E P.I. ....	€ 1'700'000,00;

Complessivamente la stima sommaria degli interventi per il ripristino della piena funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti ammonta ad **€ 32'350'000,00**

**b. Realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo:**

Gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, necessari alla riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali, sono stati oggetto di un precedente studio costituito da un progetto preliminare, redatto da tecnico su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per la sistemazione idrogeologica generale del territorio di Ginosola e Marina di Ginosola, che già in occasione della precedente alluvione dell'1 e 2 marzo 2011 ha costituito la base per la stima, in € 70.000.000,00, degli interventi necessari.

Al fine della attuale stima sommaria degli interventi necessari, il predetto studio, atteso che nessuno degli interventi in esso contenuto è stato finanziato e quindi realizzato, si ritiene tuttora valido con la precisazione che il costo degli interventi previsti dovrà essere incrementato del 10-15% in considerazione del tempo trascorso dalla sua redazione e della situazione attuale dei luoghi.

Si stima pertanto una spesa necessaria di **€ 80.000.000,00**.

Detta somma sarebbe necessaria quindi a realizzare quelle opere di manutenzione preventiva e di regimentazione idraulica del territorio del comune di Ginosola.

**c. Fabbisogni per il ripristino di:**

**1. Strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate:**

Si sono riscontrati vari danni alle seguenti strutture pubbliche:

- Piscina Comunale: crollo del muro di sostegno posteriore e relativa recinzione per smottamento della strada pubblica con conseguente caduta sul muro perimetrale della



**CITTA' di GINOSA**  
PROVINCIA di TARANTO  
Ufficio Tecnico  
VI Settore LL.PP. e Ambiente

---

struttura prefabbricata ospitante la piscina e lesione passante della muratura perimetrale in pannelli;

- Campo Sportivo T. Miani: campo per destinazione in erba sintetica completamente dilavato e distaccato in diversi punti; Spogliatoi allagati con danni agli intonaci e pitturazioni;
- Differenti plessi scolastici, biblioteca comunale, palazzetto dello sport e sede municipale: infiltrazioni di acqua dalle coperture con distacchi di intonaci all'interno e necessità di ripristino delle impermeabilizzazioni;

Da una prima sommaria valutazione di detti danni si stima la necessità di una spesa complessiva di **€.650.000,00**

## **2. Strutture e infrastrutture private danneggiate:**

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute presso la sede del C.O.C. e dei relativi sopralluoghi effettuati con l'ausilio dei volontari della protezione civile e dei vigili urbani, si è riscontrato che la violenta forza delle acque ha causato il crollo di molte recinzioni e muri di cinta e/o di contenimento, ed anche significative lesioni su molti altri.

Si precisa che alla data odierna continuano ancora ad arrivare al C.O.C. altre segnalazioni di danni.

In considerazione di quanto già effettivamente riscontrato si può cautelativamente assumere che per la ricostruzione delle recinzioni e muri crollati e la riparazione di quelli lesionati, compreso anche gli interventi accessori, si necessita di almeno **€.500.000,00**

## **3. Danni subiti dalle attività economiche e produttive:**

I danni subiti dalle attività in questione, sono riferibili per circa il 90-95% ad imprese agricole.

Dalle segnalazioni pervenute dagli imprenditori agricoli, e dai sopralluoghi effettuati in collaborazione con l'Ufficio Agricoltura della Regione Puglia, si è riscontrata la perdita totale delle seguenti colture, che tenuto conto dei relativi prezzi medi per il reimpianto, determinano in danno come di seguito elencato:

- VIGNETO (uva da tavola e da vino) ca.140 Ha x 30.000,00 €/Ha = €.4.200.000,00
- FRUTTETI ca.15 Ha x 20.000,00 €/Ha = €.300.000,00
- OLIVETI ca.30 Ha x 20.000,00 €/Ha = €.600.000,00
- ORTIVE PIENO CAMPO ca. 100Ha x 7.000,00 €/Ha = €.700.000,00

Complessivamente i danni subiti dalle aziende agricole ammontano quindi ad €.6.800.000,00, pertanto tenuto conto della predetta incidenza degli stessi sull'insieme delle attività economiche e produttive, si può considerare attendibile la necessità di una spesa complessiva di **€.7.300.000,00**

## **4. Danni subiti dai beni culturali:**

A seguito delle segnalazioni ricevute e dai sopralluoghi effettuati, tenuto conto che sono stati eseguiti opportune visite anche dalle competenti soprintendenze, e precisamente:

- alla Chiesa Matrice, accompagnata da Don Domenico Jacovelli, dalla Dott.ssa Marta Ragozzino del soprintendenza al Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Puglia;



**CITTA' di GINOSA**  
PROVINCIA di TARANTO  
**Ufficio Tecnico**  
**VI Settore LL.PP. e Ambiente**

- 
- Agli insediamenti nella Gravina, accompagnati dal Direttore del Museo Civico Santa Parasceve Dott. G. Sassi, la Dott.ssa Elena Saponaro e la Dott.ssa Teresa Schojer, rispettivamente Responsabile Medioevo e Responsabile Età Classica della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia.

Partendo dal versante nord e procedendo lungo la gravina, i danni riscontrati sono, come di seguito indicati, diversi e considerevoli:

- Insediamento dell'Oscurusciuto: sono state quasi completamente spazzati tutti gli interventi recentemente realizzati con fondi POR per un importo di circa €.200.000,00;
- Quartiere antico San Pastore: sono stati completamente rasi al suolo una decina di piccoli immobili risalenti al XVI secolo di valore complessivo presumibilmente pari a circa €.600.000,00;
- Chiesa Matrice: i danni evidenziati ammontano complessivamente a circa €.300.000,00;
- Zona Lognone Tondo: sono stati completamente distrutti tutti i muri a secco e le sistemazioni realizzate con un progetto ancora in esecuzione con finanziamento POR, per un danno complessivo di circa €.200.000,00;
- Quartiere Rivolta: vi è stata la completa distruzione della Via San Marco e della Strada Provinciale delle Murge (a partire dal fondo Gravina sino alla Chiesa di Santa Sofia) con un costo di ricostruzione stimato in €.350.000,00; si è inoltre verificata la perdita di oltre il 50% di altre opere realizzate con finanziamenti POR (muretti a secco, palizzate e viabilità) per un danno pari a circa €.550.000,00

Tenuto conto anche di altri danni che si sono certamente verificati in zone non ancora accessibili, complessivamente i danni subiti dai beni culturali possono attendibilmente considerarsi pari ad **€.2.500.000,00**

#### **5. Danni subiti dal Patrimonio Edilizio:**

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute presso la sede del C.O.C. e dei relativi sopralluoghi, si è riscontrato oltre al crollo di alcuni immobili, o parti di immobili, molte situazioni con evidenti lesioni nonché situazioni di attuale inagibilità.

Si precisa che alla data odierna continuano ancora ad arrivare al C.O.C. altre segnalazioni di danni da parte di privati.

In considerazione di quanto già effettivamente riscontrato si può cautelativamente assumere che i danni subiti dal patrimonio edilizio ammontano ad almeno **€.3.000.000,00**

A conclusione della presente relazione, precisato che a seguito di una più approfondita disamina si provvederà ad una stima più dettagliata. si può affermare che in prima approssimazione, complessivamente la stima del danno subito, come precedentemente specificato, ammonta ad **€.126'300'000,00.**

Ginosa, lì 23 ottobre 2013

IL RESPONSABILE FUNZIONE 1 DEL C.O.C.  
**Ing. Giovanni ZIGRINO**